



L'Informatore Civico

del Comune di Corato

B.I.C. - Bollettino di informazione comunale

L'editoriale

Carissimi concittadini, quest'anno volge ormai al termine e ritengo doveroso assolvere l'impegno assunto con tutti voi di informare su tutto ciò che questa Amministrazione ha realizzato nell'anno e su ciò che intende fare nel 2006.

Il 2005 è stato un anno intenso, che ci ha visti impegnati per portare a casa importanti risultati, alcuni dei quali già resi noti nel precedente numero del Bollettino di Informazione Comunale ed altri che conoscerete sfogliando le pagine di questo.

Ed è con questo intendimento che voler informare tutti voi su quanto è stato realizzato nel corso di questo anno, assume, per questa Amministrazione Comunale, un significato di autentica forma di democrazia che costituisce la prova di forza dell'intera compagine chiamata al governo della Città.

Con questi sentimenti desidero rivolgere a tutti voi, carissimi concittadini, nonchè a quanti, lontani dalla loro terra di origine, vivono nella nostra Città, a coloro che si trovano nei luoghi di cura e di accoglienza, ai malati, ai diversamente abili, agli immigrati, a coloro che sono privati della libertà personale, a quanti fanno del volontariato una ragione di vita, non negando un aiuto ed un sorriso a chi ne ha bisogno, l'augurio di un sereno Natale, perché rappresenti per tutti un forte richiamo ai valori dell'amore e del rispetto fra gli uomini.

Chi crede in questi valori avrà il suo Natale, sotto qualsiasi tetto e sotto qualsiasi cornice di fede religiosa.

Per il nuovo anno, invece, non ci si può abbandonare alla retorica espressione di "Buon Anno", ma è necessario partire da quello che è stato l'anno che

se ne sta per andare per attingere volontà ed impegno a fare dell'anno nuovo un'occasione per migliorare le proprie condizioni di vita e di lavoro.

Per questa Amministrazione Comunale il 2006 deve concretizzarsi in un forte impegno per portare la nostra Città ad una sempre migliore vivibilità delle varie fasce sociali, alla realizzazione delle opere avviate, a potenziare e a sostenere le attività produttive delle forze sane della collettività per aumentare l'occupazio-

ne, ad un potenziamento delle forme e delle strutture della crescita culturale.

Ci attendono nuovi traguardi e nuove sfide che, con l'aiuto di tutti voi, affronteremo con la volontà di cambiare in meglio la nostra Corato.

Questo significa per il Sindaco e l'Amministrazione Comunale

BUON NATALE E FELICE ANNO NUOVO

I PRINCIPALI INTERVENTI REALIZZATI NEL 2005:

- ✓ *affidamento incarico per la redazione del Piano Urbanistico Generale*
- ✓ *adozione del Piano di Recupero del Centro Storico*
- ✓ *approvazione del Piano Regolatore Cimiteriale*
- ✓ *restauro ex Carcere Mandamentale*
- ✓ *infrastrutturazione Centro Storico e via Vecchia Molfetta*
- ✓ *rete fogna bianca in via Polvere delle Rose*
- ✓ *rifacimento accessi alla Città (via Gravina, via Ruvo)*
- ✓ *fogna bianca e nera nel centro abitato*

- ✓ *apertura ultimo tratto stradale di via Santa Maria*
- ✓ *definizione dei finanziamenti e della progettazione per il restauro del Teatro Comunale*
- ✓ *avvio restauro sede storica Liceo Ginnasio "Oriani"*
- ✓ *avvio lavori di costruzione della casa alloggio per disabili "Dopo di Noi"*
- ✓ *nuova segnaletica stradale*
- ✓ *apertura Sportelli decentrati delle Agenzie del Territorio e delle Entrate*
- ✓ *potenziamento della rete di pubblica illuminazione*
- ✓ *adozione Comparti blu e marrone*



Lavori Pubblici

Indetta la gara per l'aggiudicazione dei lavori

COME SARA' IL TEATRO COMUNALE

Quasi 500 posti a sedere per una struttura fra il moderno e l'antico

La filosofia

Un luogo di tradizione e di innovazione.

Sarà così il Teatro Comunale dopo il restauro che prenderà finalmente avvio nel 2006, dopo venti anni di abbandono.

L'obiettivo del poderoso intervento è quello di ripristinare l'antico valore culturale e simbolico del Teatro, costruito nella seconda metà dell'Ottocento per volontà del Sindaco Patroni Griffi, poi perso e sostituito con un cinema, restituendo a Corato ed ai coratini un luogo di altissimo pregio dotato, però, delle migliori innovazioni tecniche, architettoniche ed acustiche tali da poter ospitare qualsiasi genere di spettacoli.

La configurazione ellittica dei posti in platea, galleria e palchi, che deriva dal ferro di cavallo, unita alla disposizione dei pannelli acustici che permettono di modulare il suono in modo ottimale, permetteranno un perfetto controllo dell'acustica architettonica senza aggiunta di elettroamplificazione.

Ecco i dettagli del progetto.

Il foyer e l'atrio d'ingresso

L'ingresso al Teatro avverrà da Piazza Marconi, attraverso l'atrio che sarà completamente rinnovato con l'eliminazione dei muri laterali, posticci, ripristinando lo spazio originale aperto in modo da rendere l'ingresso principale arioso e luminoso.

Probabile conseguenza necessaria, la chiusura al traffico di Piazza Marconi.

L'interno del foyer e dell'atrio sarà restaurato secondo le cromie originali e con un pavimento in pietra.

La platea

Sarà a forma semiellittica con pareti bombate, per un'acustica perfetta, con pavimento in legno, 300 posti a sedere, poltrone in velluto rosso, fossa orchestrale per 40 elementi (per consentire concerti e opere liriche).

La prima galleria

Attraverso le scale del foyer si accederà alla prima galleria, con un numero di posti pari a 35

e 3 palchi per lato con un numero complessivo di 18 posti. Anche qui pavimento in legno. Per i palchi sono previste sedie mobili in legno, mentre per la galleria le sedie saranno fisse.

La seconda galleria

Dal piano della prima galleria si arriverà alla seconda che ospiterà 116 posti. Anche qui ci saranno 6 palchi per un totale di 18 posti.

Il terzo ordine di palchi

Infine, il terzo ordine di palchi, in tutto 8 per 12 posti.

Il bar

Dalle scale principali di collegamento ai vari piani si accederà al bar, che si apre su Piazza Marconi, e che sarà anche punto di aggregazione.

Il controsoffitto

La vera innovazione della sala del Teatro sarà il controsoffitto acustico che, come nell'antica tradizione dei teatri italiani in cui al centro della sala era posto un grande lampadario con funzioni decorative e luminoso, ha una doppia funzione: elemento principale di illuminazione e di riflessione del suono.

I pannelli separati, realizzati in policarbonato semitrasparente, garantiranno una complessità spaziale ed un'immagine del teatro di grande ricchezza e stupore.

Il palco

Sarà restaurato e riportato all'originaria configurazione, realizzato in legno con sottostruttura in acciaio.

Ampliata la torre scenica per le scene e l'alloggiamento delle macchine.

Il restauro esterno

Consistenti gli interventi sulle facciate esterne dell'immobile, con il recupero delle parti in legno dei serramenti, la sostituzione dei vetri e delle porte esterne, il rifacimento degli intonaci, la pulitura della pietra, la tinteggiatura finale.



Vista interna della galleria centrale.



Vista interna della sala verso la galleria centrale.



VIA RUVO

Partiti i lavori di manutenzione, ammodernamento e sistemazione di via Ruvo, a partire dall'incrocio con i viali 4 Novembre e Diaz fino al piazzale dell'Ospedale Civile "Umberto 1°".

L'intervento comprenderà opere di risanamento e bitumazione della carreggiata (con stesura di nuovo conglomerato bituminoso), rifacimento dei marciapiede esistenti e realizzazione di nuovi, nel tratto compre-

so fra il passaggio a livello ed il piazzale esterno dell'Ospedale, nonché risistemazione del parcheggio esterno del nosocomio, mediante risanamento della pavimentazione, rifacimento integrale delle isole pedonali e allestimento di postazioni per alberature. Il costo dei lavori su via Ruvo ammonta a 170.343,92 euro.

Fra gli obiettivi dell'intervento, quello di riqualificare una strada fortemente trafficata anche per la presenza del vicino Ospedale.

Completamente potenziata la rete pubblica di illuminazione PIU' LUCE IN TUTTA LA CITTA' ED IN ZONA OASI

Per una maggiore sicurezza

E' cominciato dal tratto di Extramurale compreso fra viale Vittorio Veneto e via Andria il consistente intervento di potenziamento della rete di pubblica illuminazione cittadina e di sostituzione degli organi illuminanti.

I lavori rientrano nella transazione sottoscritta con la società "Enel So.I.e.", in virtù della quale il Comune di Corato si è assicurato importanti lavori strutturali di gestione e manutenzione degli impianti di proprietà dell'Enel.

Grazie all'intesa raggiunta, infatti, l'Enel sta realizzando, a suo esclusivo carico, il potenziamento degli impianti luce attualmente attivi in tutto il territorio, per un importo di circa 440.000,00 euro. In programma anche la gestione e manutenzione di quelli esistenti e dei nuovi per la durata di dieci anni. Alla scadenza del termine, l'Enel cederà in proprietà al Comune gli impianti stessi.

I lavori si riferiscono all'intero centro abitato, suddiviso dall'Enel in 15 settori ed includono la sostituzione dei vecchi corpi illuminanti in sede fissa e mobile di tipo al vapore di mercurio con quelli di tipo al vapore di sodio, più potenti.

Sempre in tema di pubblica illuminazione, con un intervento di poco più di 5 mila euro a carico del Comune, è stato prolungato l'im-

pianto in zona Oasi di Nazareth, nel tratto stradale compreso fra la Strada Provinciale 103 (meglio nota come via Castel del Monte) e l'incrocio fra il tratturo Barletta Grumo e viale degli Anemoni.

Con i nuovi sette corpi illuminanti in sede fissa impiantati, si è assicurata l'illuminazione completa nel piazzale antistante il Santuario "Madonna delle Grazie" ed in prossimità della zona abitata.

Evidenti i vantaggi degli interventi in termini di maggiore sicurezza e del miglioramento dell'aspetto estetico della Città e della zona residenziale Oasi di Nazareth.

Il nuovo impianto di illuminazione.



Cultura

Musica, teatro, tradizioni

COME OGNI ANNO TORNA IL "DICEMBRE CORATINO"

Riaperto, per l'occasione, il Teatro Comunale

Appuntamento fisso di ogni anno, il "Dicembre Coratino" è tornato puntuale come sottofondo culturale delle festività natalizie e di fine anno.

Evento clou il Capodanno in Piazza con **Umberto Smaila** e la sua band, i "**Gemelli Diversi**" e **Gianni Ciardo** a brindare con i coratini l'arrivo del nuovo anno.

Altro momento forte della rassegna, la seconda riapertura straordinaria del Teatro Comunale per ospitare "La Stagione dei Teatri Estinti" con gli attori **Dario**

Vergassola e **Gianfranco Iannuzzo** e "Corato Filmusic Festival" con il grande compositore **Stelvio Cipriani** (autore

della celebre colonna sonora del film "Anonimo Veneziano"), il nostro promettente tenore **Aldo Caputo** e la "**Lino Patruno jazz show**".

Poi, i tradizionali riti popolari coratini della "Joajò", nella notte di Santa Lucia, e dell'alba della vigilia di Natale lungo il percorso di Piazza Di Vagno, via Duomo e Piazza Sedile.

Immane i presepi artistici, le rievocazioni della Natività e le tipiche manifestazioni natalizie.



Alla riscoperta del nostro passato

IL DOLMEN COME "TEATRO"

"La leggenda della Chianca dei Paladini"

Anche il Comune di Corato parteciperà a "Sviluppo Sud", iniziativa promossa dall'Associazione delle Casse di Risparmio Italiane finalizzato a sostenere progetti di recupero e valorizzazione di beni artistico-culturali del Sud Italia.

"Sviluppo Sud" punta alla riqualificazione del patrimonio storico normanno-angioino-svevo e del patrimonio archeologico regionale, mettendo a disposizione dei vari progetti oltre 26 milioni di euro, di cui circa 4 e mezzo destinati alla Regione Puglia.

Il Comune di Corato ha elaborato, in collaborazione con la "Compagnia delle Formiche" e la locale sezione di "Archeoclub d'Italia", il progetto "La leggenda della Chianca dei Paladini", volto a realizzare un parco tematico-ambientale che abbia come nodo centrale il Dolmen "La Chianca dei Paladini" ed il territorio ambientale circostante, prevedendo, inoltre, la fruizione guidata degli altri siti di interesse storico-architettonici presenti nelle zone limitrofe.

La valorizzazione del Dolmen si otterrà tramite un complesso sistema di azioni culturali e spettacolari quali visite guidate, laboratori di archeologia sperimentale a cura della sezione di "Archeoclub d'Italia" di Corato ed eventi teatrali aperti al pubblico, a cura della



Compagnia delle Formiche, ispirati alla cultura preistorica, da tenersi in uno spazio debitamente adibito a teatro nelle immediate vicinanze del Dolmen.

Saranno, infatti, organizzati itinerari turistico-ambientali con animazioni che rievocheranno scene di vita vissuta nell'antichità ed usanze e cultura dell'età del bronzo oltre ad attività ludiche volte a riprodurre manufatti in argilla e bronzo, pitture parietali, scene di vita quotidiana, simulazioni di scavi archeologici.

L'iniziativa si coniuga con il progetto, approvato dall'Amministrazione, finalizzato a garantire un accesso al monumento direttamente dalla strada provinciale Corato - Bisceglie per renderlo pienamente fruibile dai turisti e dai coratini stessi che ancora non lo conoscono.

Urbanistica

Per un nuovo assetto del territorio

COME SARA' IL PUG

Ispirato al principio della perequazione urbanistica

Il DPP (Documento Programmatico Preliminare) del PUG, che sarà adottato a breve, è articolato in tre parti distinte.

Nella prima parte viene evidenziata una sintesi della normativa regionale che disciplina la formazione ed i contenuti del DPP e del PUG.

Nella premessa della seconda parte del DPP viene chiarita l'immagine di "sviluppo sostenibile" (*"garantire i bisogni del presente senza compromettere le possibilità delle generazioni future di fare altrettanto"*).

Sempre nella seconda parte del documento, vengono esaminati i dati comunali rappresentativi degli aspetti strutturali della realtà socioeconomica relativi alla popolazione, all'edificato residenziale, alla dotazione di servizi (per l'istruzione, per le attrezzature, per i parcheggi), alla dotazione di attrezzature di interesse generale (come l'istruzione superiore, la sanità o il verde urbano).

Nella terza parte, denominata "il futuro", vengono definite le previsioni programmatiche (fino al 2020) relative alla dinamica della popolazione, del settore residenziale, del settore produttivo. In conseguenza della dinamica residenziale e produttiva, vengono definiti i fabbisogni di aree da destinare a servizi alla popolazione (standard e attrezzature di interesse generale) ed a servizi infrastrutturali. Infine vengono indicate le modalità di attuazione delle previsioni programmatiche nel territorio agricolo e nel territorio costruito (centro urbano), con la localizzazione e disciplina dei PUE (Piani Urbanistici Esecutivi) e disciplina delle zone non sottoposte a PUE.

Il principio ispiratore fondamentale del nuovo strumento urbanistico generale sarà quello della perequazione urbanistica per cui, per distribuire equamente i diritti edificatori tra i proprietari dei suoli interessati dagli interventi, il Pug potrà riconoscere la stessa capacità edificatoria a tutti i suoli inclusi in un Piano Urbanistico Esecutivo, così come saranno d'ora in poi chiamati i vecchi Piani di Lottizzazione.



A distanza di 26 anni dal vecchio VERSO IL PIANO URBANISTICO GENERALE

In vigore entro un paio d'anni

Sono passati circa 30 anni da quando il Comune di Corato, nel marzo del 1976, nella palestra della vecchia sede del Liceo "Oriani" di Corso Garibaldi, adottò il Piano Regolatore Generale, che sostituiva il vecchio Programma di Fabbricazione.

Solo nel 1979, il P.R.G. fu definitivamente approvato dalla Regione Puglia, secondo l'iter allora previsto dalla legge regionale n.56 del 1980, esplicando pienamente i suoi effetti.

Da allora è passata un'epoca, una generazione, Corato è cambiata, più moderna, con nuove esigenze e diverse problematiche che hanno reso necessario dotarsi di un nuovo strumento urbanistico generale, più al passo con i tempi e con le nuove dimensioni ed esigenze della città.

Ecco allora il Piano Urbanistico Generale (P.U.G.), introdotto dalla nuova legge urbanistica regionale (la n. 20 del 27 luglio 2001), diverso dal vecchio P.R.G.

Ed anche Corato ci ha pensato, conferendo al prof. Giovanni Fuzio l'incarico di redigerlo.

In un articolo a parte, cercheremo di spiegare come sarà, secondo le prime indicazioni fornite dal progettista.

Qui, brevemente, descriviamo quale sarà l'iter ed i tempi per il varo definitivo.

Secondo la L.R.20/01 saranno sicuramente più spe-

diti rispetto a quelli biblici della vecchia L.R. 56/80, sol che si ricordi che il percorso che portò all'adozione nel 1976 dell'attuale P.R.G. iniziò negli anni Sessanta.

Invece il Pug dovrebbe vedere la luce in un paio d'anni. Ecco, schematicamente, le tappe:



- la Giunta propone il Documento Preliminare Programmatico (D.P.P.), che contiene gli obiettivi ed i criteri di impostazione del Pug;

- il Consiglio lo adotta;

- il DPP viene pubblicato per dare la possibilità a tutti di prenderne visione, presentando, entro venti giorni, osservazioni;

- la Giunta, sulla base del DPP e delle osservazioni presentate, propone al Consiglio l'adozione del PUG;

il Consiglio adotta il PUG che viene pubblicato. Da questa data, scattano le misure di salvaguardia per cui, per due anni, non possono essere presentati progetti edilizi in contrasto con il PUG stesso;

- entro sessanta giorni tutti possono presentare osservazioni;

- entro i successivi sessanta giorni, il Consiglio esamina le osservazioni, controdeducendo su di esse ed, in caso di accoglimento di tutte o di alcune, adegua il PUG;

- il PUG, così adottato, viene inviato alla Giunta della Regione ed alla Giunta della Provincia per il controllo di compatibilità, che deve essere effettuato entro 150 giorni;

- decorso inutilmente questo termine, il PUG si intende approvato.



IL PROGETTISTA DEL PIANO

Il prof. Giovanni Fuzio, 70 anni, Presidente dell'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Bari, docente al Politecnico di Bari, ispiratore della legge regionale urbanistica 20/01, noto urbanista a livello nazionale, ha le idee chiare sul prossimo Piano Urbanistico Generale di Corato.

"La città di Corato è dotata di uno strumento urbanistico generale oramai datato, che risponde ad esigenze e logiche urbanistiche profondamente diverse rispetto all'attualità. Corato ha un'identità urbana molto forte e delle prerogative di sviluppo sostanzialmente delineate.

La prerogativa dell'urbanistica attuale è la continua ricerca di equilibrio tra sviluppo e natura, tra ambiente antropico (la città) e l'ambiente naturale; l'ormai universalmente accettato "sviluppo sostenibile".

Per Corato c'è un passo in più da compiere. Bisogna cercare un riequilibrio nella città costruita tra spazi dedicati all'abitare e spazi dedicati alla "qualità" dell'abitare; risulta un forte deficit di spazi per i servizi alla popolazione (verde pubblico, parcheggi, piazze, ecc.) che va necessariamente non soltanto riequilibrato ma concretamente reso realizzabile (perequazione) con il nuovo PUG, in quanto è la reale (e non virtuale) dotazione di questi spazi a forte identità che crea la "qualità dell'abitare".



Per la prima volta ADOTTATO IL PIANO REGOLATORE CIMITERIALE

Previste 56 nuove cappelle private, 2000 loculi ventennali, 1000 ossari

Atteso da anni, è arrivato il Piano Regolatore Cimiteriale, adottato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 36 del 20 giugno scorso.

Il Piano, previsto dagli articoli 54 e seguenti del Regolamento di Polizia Mortuaria (Dpr n. 285 del 10 settembre 1990), redatto dall'Ufficio Tecnico, costituito da cinque elaborati progettuali, prevede l'ampliamento dell'attuale area che ricade, nel contesto del Prg vigente, in zona urbanisticamente tipizzata "Fascia di rispetto cimiteriale" per una superficie complessiva di mq. 7744, interamente di proprietà comunale.

Di tale estensione, la superficie di mq. 6600 sarà effettivamente destinata ad ampliamento cimiteriale, mentre la restante parte di mq. 1100 sarà destinata a "Parcheggi" e "Sistemazioni a verde" ed infine la residua superficie di mq. 44 sarà destinata a "Viale perimetrale esterno".

Sono previste sepolture a sistema di tumulazione individuale per collettività, sepolture a sistema di tumulazione individuale per famiglie, cellette ossario, campi



La planimetria del progetto.

di inumazione comuni, deposito attrezzi, spogliatoi e servizi per gli operatori cimiteriali, area scoperta per il trattamento dei rifiuti speciali, deposito rifiuti speciali, servizi igienici per il pubblico, opere interne ed esterne.

Più in particolare, in base al Piano Regolatore Cimiteriale, saranno realizzate 56 cappelle private, 2000 loculi ventennali e 1000 ossari, per un importo complessivo di 1 milione e mezzo di euro, attinti da fondi comunali rivenienti dalla vendita dei loculi ventennali.

I VIALI DEL CIMITERO

Nuovo look per il Cimitero

Per razionalizzare l'afflusso dei visitatori, aiutandoli ad orientarsi, all'interno del Cimitero sono stati installati i pali per l'apposizione delle targhe viarie. I viali del Cimitero, così, saranno d'ora in poi denominati.

Per sceglierne i nomi è stata costituita una apposita commissione tecnica con l'incarico di vagliare le varie proposte fra cui quella relativa alle beatitudini cristiane, alle virtù teologali e cardinali, ai sentimenti umani.

Quindi avremo il viale della beatitudine, il viale del pianto, della misericordia, della pace, della fede, della speranza, della carità, della sapienza, della giustizia, della temperanza, della forza. Spazio anche al ricordo ed alla memoria di coratini illustri ma anche delle confraternite religiose cittadine.

Importante "Si" del Consiglio Comunale

ECCO LA NUOVA CHIESA DEL SACRO CUORE

Sarà costruita a cura e spese dell'Arcidiocesi di Trani

Via libera da parte del Consiglio Comunale, nella seduta del 28 settembre, alla costruzione della nuova Chiesa del Sacro Cuore.

Questo, grazie all'approvazione di uno schema di convenzione con il quale il Comune ha ceduto a titolo gratuito in favore dell'Arcidiocesi di Trani il diritto di superficie su un suolo di proprietà comunale (di circa 6 mila metri quadri, sito poco oltre l'area in cui sorge l'attuale Chiesa) per la realizzazione, a cura e spese dell'Arcidiocesi stessa, di un complesso parrocchiale.

L'intervento edilizio consiste nella costruzio-

ne della una nuova chiesa e di altri due fabbricati, il primo adibito al ministero pastorale (aule e salone) ed il secondo adibito a casa canonica.

Grande soddisfazione è stata espressa dall'Arcivescovo Mons. Giovan Battista Pichierri, che si è complimentato personalmente con il Sindaco ed il Presidente del Consiglio Comunale per il provvedimento varato, ispirato anche a finalità di aggregazione, specie da parte di giovani, e di recupero sociale nell'ambito di un quartiere in espansione.

Il rione Belvedere, così, avrà a disposizione una nuova, moderna e più grande Chiesa che servirà a riqualificare urbanisticamente una zona desiderosa di integrarsi pienamente con il resto della città.



L'area dove sorgerà la nuova Chiesa.



Per la prima volta

IL PIANO DI RECUPERO DEL CENTRO ANTICO

Per valorizzare il nostro passato

Data storica, per Corato, il 25 ottobre scorso.

Il Consiglio Comunale ha adottato il Piano di Recupero del Centro Antico.

Si tratta del primo Piano del genere per la storia di Corato, previsto dal Piano Regolatore Generale sin dal 1979 ma mai approvato.

Redatto dall'arch. Michele Capozza e dalla sua équipe di collaboratori, discusso per circa un anno in Commissione Urbanistica, il Piano di Recupero del Centro Antico è esteso all'area contrassegnata come zone A1 e A2 dal vigente Prg e delimitata da Corso Cavour, Corso Mazzini, Corso Garibaldi, Piazza V. Emanuele, Piazza Matteotti, Piazza Cesare Battisti, Largo Plebiscito. Occupa una superficie di oltre 70 ettari.

Ma a che serve questo strumento?

Il Piano disciplina l'attività urbanistica ed edilizia all'inter-

no del perimetro indicato, fornendo i criteri generali di applicazione delle categorie di intervento, le prescrizioni planovolumetriche, le linee generali di uso e riqualificazione dell'edificato, le norme tecniche di attuazione che descrivono gli interventi ammissibili in una visione armonica e compatibile con il Piano nel suo complesso.

Sono vietate le demolizioni.

L'area compresa nel Piano è suddivisa in sub aree costituite da 54 aggregati edilizi, coincidenti con gli isolati al cui interno vengono individuate le unità minime di intervento (UMI), per le quali il piano disciplina le categorie di intervento.

Le unità minime di intervento sono parti del costruito con caratteri omogenei sotto l'aspetto della struttura edilizia, dell'organizzazione tipologica, della conformazione architettonica.



Uno scorcio del Centro Antico.

L'ITER

Dal punto di vista urbanistico il Piano di Recupero del Centro Antico viene approvato secondo l'iter scandito dall'art. 21 della L.R. 56/80 e dall'art. 28 della L. 457/78.

Alla fase dell'adozione sono seguite quella della pubblicazione del Piano, per consentire la presentazione di osservazioni e opposizioni da parte di chiunque, e quella dell'acquisizione dei pareri dei vari Enti competenti.

Dopo si arriverà all'approvazione definitiva da parte del Consiglio Comunale, prevista non prima della primavera 2006.

Intanto, però, dalla data di adozione (25 ottobre) sono scattate le così dette misure di salvaguardia per cui l'Ufficio Tecnico comunale potrà autorizzare i progetti edilizi che riguardano questa zona solo se conformi con il Piano appena adottato.

I PROTAGONISTI

Protagonisti del Piano, il progettista, arch. Michele Capozza, ed il Sindaco, Luigi Perrone, il primo per averlo concepito, il secondo per averlo tenacemente sostenuto.

"La filosofia di questo strumento urbanistico - spiega l'architetto Capozza - è quella per cui tutto l'edificato sia ricondotto ad una pari dignità perché possa contribuire ugualmente al risultato complessivo: abitazioni unifamiliari, palazzi pubblici e privati, chiese, piazze formano un insieme in cui tutto si tiene e tutto si presuppone vicendevolmente perché solo così si

scopre, conosce e apprezza la realtà urbana".

"Desidero ringraziare il progettista del Piano Michele Capozza per l'ottimo e certosino lavoro svolto - ha commentato il Sindaco Luigi Perrone -, il Presidente del Consiglio e tutti i Consiglieri Comunali per il contributo e la partecipazione all'argomento e l'Ufficio Tecnico per la costante disponibilità e la proficua assistenza prestate. Questo Piano - ha proseguito il Sindaco - ha l'ambizione di diventare uno spartiacque fra il vecchio ed il nuovo modo di concepire l'urbanistica del borgo antico, perché esso diventi più ordinato, vivibile, presentabile.

Attraverso di esso e le opere di infrastrutturazione primaria in procinto di partire, Corato si riapproprierà della sua parte più antica".



Finanze

Chiuso l'iter del bilancio di previsione 2005

APPROVATO DAL CONSIGLIO COMUNALE L'ASSESTAMENTO DI BILANCIO

Anche quest'anno rispettato il Patto di stabilità

Risistemata, entro il termine previsto per legge del 30 novembre, la programmazione finanziaria del 2005.

Con l'ultima variazione, proposta dall'assessore al ramo Massimo Mazzilli e votata dal Consiglio Comunale, si può ritenere concluso l'iter del bilancio di previsione 2005 che ha registrato maggiori entrate ma anche minori introiti.

Fra le prime, va segnalato l'aumento della cifra complessiva relativa agli oneri di urbanizzazione, corrisposti da coloro che ritirano permessi di costruire, ma anche maggiori trasferimenti da parte di Stato e Regione.

Le minori entrate riscontrate, invece, scaturiscono dalla mancata erogazione dei contributi regionali destinati a finanziare tre progetti di interesse pubblico, come

la risistemazione di Piazza di Vagno, la manutenzione delle strade rurali e della scuola primaria "Cifarelli".

In ogni caso i tre progetti saranno portati a compimento.

Infatti per quello di Piazza di Vagno si farà fronte con i fondi già assegnati per la posa in opera delle opere di urbanizzazione primaria, mentre per la manutenzione delle strade rurali e della scuola "Cifarelli" si è attinto a fondi del bilancio comunale.



La scuola "Cifarelli".

In funzione per la prima volta nel nostro Comune

LO SPORTELLO DECENTRATO DELL'AGENZIA DELLE ENTRATE

Un altro servizio a portata di mano dei cittadini

Attivo dal 25 novembre scorso, ogni venerdì dalla ore 9,00 alle ore 13,00, presso gli uffici comunali di viale Ettore Fieramosca, 169, lo Sportello Decentrato dell'Agenzia delle Entrate.

Prosegue così l'impegno dell'Amministrazione Comunale di portare in Città gli uffici periferici di importanti enti pubblici, come già successo con l'Agenzia del Territorio (il Catasto) e l'Inps, offrendo un servizio più facilmente fruibile in favore dei cittadini.

Il nuovo sportello decentrato delle Agenzia delle Entrate serve proprio a questo, ad accorciare le distanze fra il fisco ed i coratini che potranno avere a disposizione tutti i servizi di un qualsiasi ufficio delle entrate.

In particolare, presso lo Sportello di viale Ettore Fieramosca, 169 si potranno presentare e richiedere atti e documenti (come istanze di autotutela, di rimborso, di rateazione, di sgravio, di sospensione di cartelle di pagamento) ma anche ricevere informazioni generali contenute nell'Anagrafe tributaria, ottenere consulenze sulle comunicazioni di irregolarità, sugli avvisi bonari e sui preavvisi telematici, richiedere il rilascio del codice fiscale e l'attribuzione o la variazione e la cessazione della partita Iva.

Presso lo Sportello sarà anche possibile ricevere informazioni e consulenze per la compilazione della dichiarazione dei redditi, sui versamenti tramite i modelli F 23 e F 24, sulle agevolazioni per le persone con disabilità, oltre che usufruire del servizio di trasmissione telematica, effettuare prenotazioni per ricevere assistenza specializzata da parte dell'Ufficio di Trani ed, ancora, eseguire la registrazione delle scritture private come i contratti di locazione.

Dall'Istituto Autonomo Case Popolari

OLTRE 400.000 EURO

Per opere di manutenzione ordinaria mai realizzate

405.000 euro destinati a Corato dall'Istituto Autonomo Case Popolari (I.A.C.P.).

Serviranno a finanziare i lavori di manutenzione straordinaria degli alloggi popolari via Enrico Mattei e di via Nicola Salvi.

I lavori comprenderanno il rifacimento del lastrico solare, degli intonaci, dei muri esterni ed interni delle

abitazioni, deterioratisi con il passar del tempo.

Si tratta del primo organico intervento su questi immobili, i cui proprietari avevano da tempo lamentato una serie di problemi che stavano interessando la facciata e l'interno degli appartamenti.

Che ora saranno completamente messi a nuovo, per una maggior decoro ed incolumità.

Negli ultimi tempi infiltrazioni e fessurazioni di vario genere avevano provocato distacchi di pezzi dei cornicioni e delle facciate, con evidenti pericolo per gli abitanti e per i passanti.



Per un politica sinergica e lungimirante

CORATO ED IL PATTO TERRITORIALE NORD BARESE OFANTINO

Si allargano i confini del nostro Comune

Sempre più centrale e strategico il ruolo che da due anni e mezzo a questa parte sta assumendo il nostro Comune nell'ambito del Patto Territoriale Nord Barese Ofantino. 6 i fronti di intervento su cui Corato è impegnata attraverso le rispettive Agenzie.

Innovazione e Internazionalizzazione: in questo ambito si sta provvedendo alla messa in rete dei diversi attori locali che si occupano di innovazione, quali ad esempio il Politecnico di Bari, il CEMSA di Brindisi, il Centro Ricerche Bonomo di Andria ed altri. Tale attività permette ai centri di innovazione di industrializzare alcuni progetti già collaudati, mentre alle imprese permette di conoscere queste realtà e i loro progetti al fine di introdurli nei processi produttivi, migliorando la qualità dei loro prodotti.

L'Agenzia inoltre si è organizzata per accompagnare le imprese nei processi di internazionalizzazione offrendo una serie di servizi utili a semplificare l'apertura di mercati internazionali, quali ad esempio la consulenza in campo doganale, creditizio, autorizzativo, finanziario, ecc... Nei primi mesi del 2006 saranno attuate una serie di iniziative all'estero (in particolare negli Stati Uniti) tendenti a trasmettere al consumatore il legame dei nostri prodotti agro-alimentari con la storia del territorio di provenienza, con la cultura e con la popolazione, con le sue intrinseche capacità di produrre e governare gli elementi. Si vuole così ottenere un flusso in uscita per i manufatti prodotti dalle nostre imprese e un flusso turistico di ritorno, sul modello di quanto accade in Toscana.

Sarà costruita con fondi Prusst la sede dell'Agenzia dell'Innovazione e Internazionalizzazione delle Imprese del PTO NBO. Il contributo spettante al Comune di Corato è di Euro 800.000,00 e il relativo progetto preliminare è stato già approvato dalla Giunta Comunale. Premiata la visione di sviluppo avuta dall'Amministrazione in occasione dell'insediamento nel Patto Territoriale Nord Barese Ofantino, dato che è stato fermo intendimento sin dall'inizio, richiedere ai Sindaci del Patto, che la sede dell'Agenzia per le Imprese fosse allocata a Corato per

la sua forte vocazione produttiva soprattutto nel comparto agro-alimentare.

Turismo: due le iniziative più importanti. La progettazione del sistema Museale e del Sistema Turistico Locale di Puglia Imperiale. In ambedue queste iniziative il nostro Comune è inserito e come sempre fornisce il suo apporto in termini di contenuti e iniziative.

Coesione Sociale: sono in corso le attività finalizzate alla realizzazione a messa a regime della Borsa Nazionale del Lavoro, prevista dalla Riforma Biagi, e alla redazione di un modello concordato del Bilancio Sociale. Le due iniziative contribuiscono in maniera rilevante ad avvicinare la cittadinanza alle istituzioni con l'ovvio risultato di aumentare il senso di partecipazione, rispetto e fiducia nelle istituzioni.

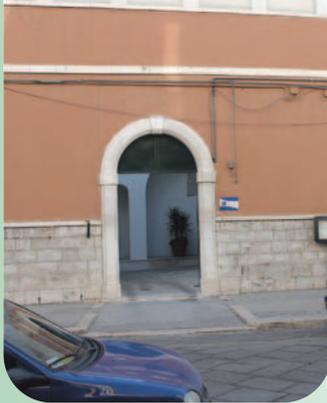
Ambiente: è stato redatto il primo Rapporto sull'Ambiente del territorio del PTO NBO e i risultati saranno oggetto di divulgazione, discussione, approfondimento e condivisione nell'ambito dei Forum sull'Ambiente in ciascuno degli 11 Comuni del PTO. Tutto questo permette alle singole amministrazioni di avere una conoscenza più approfondita del proprio territorio dal punto di vista ambientale, anche tramite il Sistema Informativo Territoriale Ambientale in corso di realizzazione; tali dati permetteranno ad ogni Comune di sviluppare i propri programmi infrastrutturali ed amministrativi nell'ottica del tanto auspicato **sviluppo eco-sostenibile** in linea, quindi con l'ultimo indirizzo dei Capi di Stato e di Governo dell'Unione Europea sancito nel summit del 22 e 23 marzo 2005.

Infine, bisogna sottolineare due attività che il PTO NBO sta elaborando per il prossimo futuro e finalizzati ad allineare le attività strategiche del nostro territorio con il nuovo ciclo di programmazione comunitario 2007-2013:

Piano strategico "VISION 2020": il piano strategico VISION 2020, prende le mosse dal convegno internazionale svoltosi a Corato il 17 e 18 Febbraio 2005. Il piano VISION 2020 è articolato in termini di pilastri per lo sviluppo sostenibile: sostenibilità economica, sostenibilità sociale, sostenibilità ambientale e sostenibilità istituzionale. Il piano ha posto al centro della sua attenzione la promozione di sei "città creative", a cui spetta di realizzare un livello più elevato di integrazione territoriale nel Nord Barese - Ofantino: la città dell'alimentazione, la città dell'arte, la città del mare, la città della moda, la città dello spettacolo e la città rurale.

L'Asse Sele-Ofantino fra i Corridoi Europei I e VIII:

L'attuale sede dell'agenzia per l'innovazione e l'internazionalizzazione delle imprese su Corso Cavour.





anche questo progetto consiste in un documento di pianificazione strategica per i territori intermedi tra reti lunghe e corte. Per la redazione di questo ulteriore piano strategico, connesso con VISION 2020, sono stati stabiliti contatti con le Province di Bari, Foggia, Salerno, Avellino, Potenza e Napoli, oltre che con le Regioni Puglia, Basilicata e Campania.

Lo scopo di questo documento è pianificare lo sviluppo sostenibile dei territori vasti compresi nei bacini

idrografici dell'Ofanto e del Sele, territorio lungo il quale dovranno svilupparsi le reti di comunicazioni materiali e immateriali per **connettere** i Corridoi Europei I (Berlino-Palermo) e VIII (Bari-Varna) e che a loro volta dovranno essere collegati al Corridoio V (Lisbona-Kiev). E' facilmente intuibile la conseguenza che lungo le grandi reti di comunicazione si sviluppano economicamente i territori.

Circa 680.000,00 Euro destinati a Corato nell'ambito Progetto Integrato Territoriale - P.I.T. 2 "NORD BARESE" per la realizzazione di infrastrutture primarie (in particolare opere di canalizzazione delle acque piovane e di fognatura) nella zona industriale.

L'importo complessivo dell'opera è pari ad 1 milione di Euro, e quindi cofinanziato con fondi comunali per 320.000,00 Euro. Anche in questo caso con una efficace opera di concertazione l'Amministrazione Comunale è riuscita a veicolare altre somme sul territorio per rispondere, in particolare, alle richieste di infrastrutturazione in zona industriale avanzate dai nostri imprenditori.



La zona industriale.

Sport



44 anni, giornalista, iscritto al gruppo politico di Forza Italia, per la prima volta in Consiglio comunale, Salvatore Vernice ha il compito di coordinare la politica sportiva dell'Amministrazione Comunale.

"La nostra politica - spiega Vernice - si sta sviluppando con successo lungo tre direttrici. Potenziare l'impiantistica sportiva per venire incontro alle crescenti esigenze di tutte le società sportive cittadine, portare a Corato manifestazioni ed eventi di alto livello, come testimoniano le amichevoli che abbiamo ospitato delle Nazionali giovanili di calcio e la Fiamma Olimpica, diffondere la cultura dello sport, a tutte le età e in tutte le fasce sociali, con iniziative promozionali ed educative. Credo che i risultati siano sotto gli occhi di tutti".

A supporto dell'Amministrazione Comunale

LA CONSULTA COMUNALE DELLO SPORT

Eletta per la prima volta

Designati i componenti della Consulta comunale dello Sport, eletti direttamente dai rappresentanti di tutte le società sportive di Corato.

Con l'attuale regolamento, approvato dal Consiglio Comunale a luglio del 2004, la Consulta è costituita da un rappresentante per ogni società sportiva e da tre cittadini di riconosciuta competenza sportiva, eletti direttamente dal consesso comunale. Dei rappresentanti delle 26 società sportive coratine, alla riunione della Consulta se ne sono presentate 19 e, al termine della votazione palese ed unanime, è stato eletto il primo esecutivo della storia del nuovo organismo cittadina.

In qualità di presidente è stato eletto Aldo Ferrara della società Sacra Famiglia (calcio); vice presidente Gaetano Nesta della Ciclismo Libertas Quadratum (ciclismo), consiglieri Vincenzo Pestrighella della Planet (nuoto), Evasio Gallo Polisportiva Matteotti (pallacanestro), Giuseppe Di Gennaro della A.S. Arcieri e Tiro a segno (tiro con l'arco), Luis Bucci dell'Atihon Judo (arti marziali) e Aldo Sciscioli dell'A.C.S.I. (calcio).

La Consulta, fra i suoi compiti, ha quello di prestare la massima collaborazione con l'Amministrazione Comunale per tutte le attività sportive che si svolgeranno sul territorio comunale e di favorire e promuovere l'attività di educazione allo sport anche nelle scuole.



Per un'edilizia sportiva più adeguata

INTERVENTI ATTESI DA ANNI

Allo Stadio ed al Palazzetto dello Sport

Finalmente a compimento alcuni adeguamenti per cercare di rendere più confortevoli le due maggiori strutture sportive comunali, Campo Sportivo e Palazzetto dello Sport.

La promozione in serie B/2 del Basket Corato e in serie C del Volley Corato ha portato grande entusiasmo tra gli sportivi e, soprattutto nelle gare di Basket, il Palazzetto di via Gravina raggiunge rapidamente il "tutto esaurito".

Alla vigilia dell'attuale stagione sportiva si è riusciti ad incrementare i posti a sedere del Palazzetto (più di 50). Per quanto riguarda il campo sportivo, il ritorno nel campionato di Promozione da parte del Corato ed i buoni risultati del Real Corato nella seconda categoria sono



La gradinata dello stadio.

riusciti a riportare il pubblico allo stadio.

Per questo, nel mese di ottobre, è stata riaperta la vecchia gradinata, chiusa da anni, e resa finalmente agibile, insieme ai locali sottostanti e ai due bagni.

Riaperto anche il nuovo spogliatoio, che servirà principalmente alle società affiliate alla F.I.D.A.L. (Federazione di Atletica Leggera). Mentre per i tanti appassionati di corsa su pista, l'Amministrazione,

accogliendo le istanze presentate da tutte le società che utilizzano lo Stadio, ha provveduto a far installare alcuni fari sulle due tribune, che riescono ad illuminare la pista. In questa maniera, ed in attesa di un impianto di illuminazione più consistente, è possibile correre attorno alla pista anche in orari serali.

Infine è allo studio il progetto di costruzione di un nuovo "contenitore" culturale e sportivo per ospitare manifestazioni per 3/4.000 spettatori.

Intensa attività sportiva

UN ANNO DI SUCCESSI

Per la prima volta a Corato le Nazionali di calcio e la Fiamma Olimpica

Per lo sport coratino il 2005 è stato tra i più entusiasmanti degli ultimi anni. Molte le discipline che hanno regalato emozioni.

Iniziamo dagli sport di squadra con il calcio che ha regalato a Corato, il 18 gennaio, la prima partita ufficiale di una Nazionale italiana, quella dell'under 19, contro quella dell'EIRE. La banda dei Carabinieri al centro del campo a suonare l'inno di Mameli e le 11 maglie azzurre a correre sul terreno di gioco, hanno fatto diventare Corato, per un giorno, il centro del mondo calcistico nazionale. L'ottima organizzazione mostrata ai vertici federali è riuscita poi a portare altre 3 nazionali italiane a Corato per disputare alcuni ritiri. Così, dopo l'under 19, è stata la volta dell'Italia under 20, della Nazionale della Lega Dilettanti e della Nazionale femminile.

Ad aprile si è svolta la seconda edizione dello All Star Game di basket di serie B/2 e C/1 con i migliori cestisti di Puglia e Basilicata.

Aprile è stato il mese del ciclismo con una tappa del giro cicloturistico di Terra di Bari, che ha registrato la partecipazione del campione del mondo Francesco Moser e di Claudio Chiappucci. Per quanto riguarda gli sport individuali, l'atletica leggera con la "Stracorato", giunta alla sua decima edizione, e le arti marziali hanno dato a Corato le maggiori soddisfazioni. Inizio col botto per il 2006.

Venerdì 6 gennaio, alle ore 10.30 circa, per la prima volta a Corato, il simbolo per antonomasia dello sport, la Fiamma Olimpica, in corsa dalla nostra Città verso Torino, sede delle Olimpiadi Invernali 2006.



La fiamma olimpica.

L'Informatore Civico
del Comune di Corato

Proprietario - editore
Comune di Corato
Piazza Matteotti n. 7
Tel. 080/9592325 Fax. 080/8729189
www.comune.corato.ba.it

Registrato al Tribunale di
Trani al n. 15/04

Anno II - n. 3

Direttore Editoriale
Il Sindaco
Luigi Perrone

Direttore Responsabile
Giuseppe Sciscioli

Impaginazione e stampa
Cartotecnica Graziani sas - Corato



Pubblica Istruzione

PER IL DIRITTO ALLO STUDIO

Licenziato dal Consiglio Comunale dello scorso 30 novembre, su proposta dell'Assessore al ramo Franco Caputo, il "Piano di intervento per il diritto allo studio nel 2006" in base al quale l'Amministrazione Comunale finanzia progetti scolastici che abbiano per obiettivi la prevenzione del disagio e della devianza, la promozione del contatto fra giovani e mondo del lavoro, il confronto interculturale, il consumo di prodotti biologici e locali.

Il Piano prevede, oltre alla nuova distribuzione della rete scolastica (illustrata nel precedente B.I.C.), la costruzione di una nuova scuola dell'infanzia e della nuova sede della scuola media "Giovanni 23".

Per tutti i bambini delle scuole primarie, infine, è garantita la fornitura gratuita dei libri di testo ed il rimborso delle spese attraverso borse di studio.

Per tutti i bambini delle scuole primarie, infine, è garantita la fornitura gratuita dei libri di testo ed il rimborso delle spese attraverso borse di studio.

Per quanto riguarda la sede del Liceo Ginnasio "Oriani", ormai insufficiente, il Comune ha offerto alla Provincia (ente competente) la disponibilità di un suolo adiacente per l'ampliamento dell'attuale struttura.

Sviluppo Economico

PER LA PROMOZIONE DEL NOSTRO TERRITORIO

78 nuove strade rurali classificate come comunali

Obiettivo qualificante, ma non l'unico raggiunto dall'assessorato allo Sviluppo Economico guidato da Beniamino Nocca, il recupero del territorio extraurbano.

Sistemazione, manutenzione e bitumazione di quattro nuove strade extraurbane (come strada Boscarello, ecc.), prima dissestate a cause delle piogge e del passaggio di mezzi pesanti ed oggi invece funzionali e comodamente transitabili.

Definita invece, a distanza di trent'anni, la classificazione e la conseguente acquisizione al patrimonio comunale di 78 strade rurali.

Sempre in questo ambito sono state avviate e sono giunte a buon punto le intese tra Comune e Demanio Regionale circa il passaggio al patrimonio del Comune dei 5 Tratturi ricadenti nel territorio di Corato.

I tratturi, antiche strade di collegamento interregionale, simbolo della civiltà contadina e pastorale, stanno riscoprendo oggi una funzione di promozione turistica.

Approvato lo schema di convenzione avente ad oggetto la concessione della facoltà di sistemazione, nel sottosuolo delle strade extraurbane, di condotte ad uso irriguo da parte dei privati: in base al contratto non sarà pagato alcun canone concessorio ma soltanto la tassa comunale per l'occupazione di spazi e aree pubbliche (Tosap).

Non meno importante l'attività del Settore nell'ambito della promozione dei nostri prodotti, con l'organizzazione di iniziative quali "Pane e olio in frantoio" e di convegni e seminari a tema.

Nominati, infine, i componenti della Consulta dello Sviluppo Economico (organismo di supporto all'attività dell'Amministrazione Comunale, così come prevede l'art. 53 dello Statuto Comunale). E'

stato eletto Presidente

Antonio Abbattista mentre sono entrati a far parte dell'esecutivo Michelangelo De Benedittis (per l'Unione Provinciale degli Agricoltori), Riccardo Ciliberti (Associazione Naz. Artigiani e P.M.I. del trasporto), Michele Piccione (Conf. Naz. dell'Artigianato e della P.M.I.), Francesco Roselli (Acli), Francesco Capogna (Aic), Maria Sforza (Cgil), Pasquale D'Introno (come singolo cittadino).



Il tratturo Barletta-Grumo.



Ambiente

Due interventi contro l'inquinamento

SULLA VIA DELLA DISFIDA E SU VIA RUVO

Per un serio recupero ambientale

A compimento due importanti opere di bonifica ambientale e sistemazione stradale nei pressi di altrettanti punti del territorio cittadino.

La prima riguarda via della Disfida, che collega via Andria con via Gigante, rilevante snodo del traffico veicolare in entrata ed uscita dalla complanare di pertinenza della S.P. 231 (ex S.S. 98).

Negli ultimi tempi erano divenute numerose le lamentele dei residenti della zona per la presenza segnalata di rifiuti ed erbacce, con forti rischi per la salute e la sicurezza pubblica. A queste, si erano aggiunte quelle degli automobilisti per le ridotte e pesime condizioni del tratto stradale.

L'intervento di bonifica è consistito, in primo luogo,

nell'allargamento della carreggiata, passata da 4 a 9 metri e nella sistemazione del tratto stradale: a breve si procederà alla bitumazione ed al rifacimento della segnaletica orizzontale. Realizzata, inoltre, una totale opera di bonifica ambientale con la messa in sicurezza dell'intera zona.

Completamente ripulita, invece, la zona sottostante il sovrappasso di via Ruvo, subito dopo il passaggio a livello.

Nei pressi del canale di raccolta a cielo aperto delle acque pluviali, si era creato un ricettacolo di rifiuti per la presenza di erbacce, detriti, escrementi di animali, anche qui con grave pericolo per la pubblica incolumità.

Dopo questi lavori, anche questa zona, peraltro a forte densità di traffico veicolare, è stata completamente bonificata.

Si è tratto di interventi che vanno nella duplice direzione del recupero ambientale e della sicurezza dei residenti e degli automobilisti.

Per una maggiore educazione ambientale

A CONTATTO CON LA NATURA

Iniziative organizzate dall'Assessorato all'Ambiente

Educazione ambientale protagonista a Corato con iniziative dell'Assessorato all'Ambiente, guidato da Aldo Tarricone, in collaborazione con il Circolo cittadino di Legambiente, le scuole dell'infanzia e primaria, l'Asipu e la Pro Loco.

Anche quest'anno, per la dodicesima volta, è tornata "Puliamo il mondo", il più grande appuntamento di volontariato ambientale, cui hanno preso parte circa settecento alunni impegnati a ripulire alcune aree del territorio, come quelle delle località "Difesa" e "Bosco

Comunale" e le pinete in località "Fungistierno" e "Naccareno".

Una manifestazione che ha abbinato alla finalità pedagogica di sensibilizzazione al rispetto per la natura e per l'ambiente il recupero di zone rurali del territorio cittadino, spesso deturpate dall'abbandono di rifiuti.

Esordio, quest'anno, invece per la prima edizione della "Bicicletta Ecologica", organizzata dalla Pro Loco con il patrocinio dell'Amministrazione Comunale, che ha visto protagonisti circa settanta partecipanti su due ruote, alla riscoperta del territorio e di percorsi turistici eco-compatibili.

Manifestazioni che hanno registrato partecipazione e consensi fra i protagonisti, coinvolti direttamente in iniziative di difesa dell'ambiente.

In visita ufficiale a Palazzo di Città

IL SINDACO INCONTRA IL PRESIDENTE DEL PARCO DELL'ALTA MURGIA

Via al confronto

Confronto franco e costruttivo quello avuto fra il Sindaco Luigi Perrone ed il Presidente del Parco Nazionale dell'Alta Murgia Girolamo Pugliese, impegnato in una serie di incontri ufficiali con i Sindaci dei Comuni ricadenti nel territorio del Parco.

Il Presidente Pugliese ha annunciato la prossima definizione di tutti gli organi direttivi del Parco Nazionale, condizione imprescindibile per la piena entrata a regime dell'attività amministrativa dell'Ente. Inoltre, in ogni Comune membro sarà allestito un ufficio distaccato per la raccolta e l'istruttoria delle varie

pratiche amministrative legate al territorio del Comune ricadente nel Parco: ciò per snellire la burocrazia del nuovo organismo.

Il Sindaco Perrone ha garantito il pieno sostegno del Comune di Corato all'attività del Parco Nazionale dell'Alta Murgia, ribadendo il fermo convincimento nelle potenzialità che esso può sviluppare.

Assicurato il contemperamento delle istanze delle associazioni ambientaliste e di quelle degli imprenditori agricoli e zootecnici insediati nel territorio del Parco.



Personale

Formazione dei dipendenti e nuove assunzioni in pianta organica per il Comune.

Queste le direttrici lungo le quali si è svolta l'attività dell'Assessorato guidato da Pino Roselli.

Interessante corso di formazione per dirigenti e funzionari del Comune, organizzato in collaborazione con la società "Form Impresa" su "Problem solving: tecniche di risoluzione dei problemi attraverso l'approccio multidisciplinare", per la scoperta di nuove metodologie di lavoro e di approccio conoscitivo.

Nello stesso ambito è stato organizzato ed ha registrato notevole interesse il seminario di studio sulle modifiche alla legge 241/90 (sul procedimento amministrativo) apportate dalla legge 15 del febbraio 2005.

Nel 2005, avviata una serie di concorsi e corsi-concorsi riservati a personale interno, mentre sono pre-

viste nel 2006 nuove assunzioni di personale per garantire una migliore erogazione di servizi in favore dei cittadini.



Gli uffici comunali.

Commercio

E' stato definito ed attende soltanto l'imminente varo da parte del Consiglio Comunale il Piano del Commercio, che disciplina l'insediamento delle attività commerciali del tipo "Medie Strutture di Vendita" - M1 e M2, aventi una superficie di vendita da 250 a 1500 metri quadri.

Il provvedimento, che sarà proposto dall'Assessore al ramo Carlo Roselli, sbloccherà l'attuale fase di stallo per la quale, in assenza del Piano, il Comune non può autorizzare questo tipo di esercizi commerciali, così come stabilito dalla Legge Regionale n.11 del 2003 e dal Regolamento di Attuazione n.1 del 2004.

Il Piano prevede un diverso numero di autorizzazioni per ogni zona in cui è stata suddivisa la città, in maniera tale da garantire una rete che porti queste attività, veri e propri servizi per i cittadini, organicamente e razionalmente su tutto il territorio.

Servizi Sociali

900 MILA EURO PER SERVIZI SOCIALI E DIRITTO ALLO STUDIO

Circa 900 mila euro, stanziati dalla Regione in favore del Comune di Corato, per il sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione e per il diritto allo studio.

Per quanto concerne il primo, l'Assessorato Regionale all'Edilizia Residenziale Pubblica ha erogato 386.349,88 euro da destinare ai soggetti in possesso dei requisiti previsti dalla legge 431 del 1998 per agevolazioni finalizzate all'accesso alle abitazioni da assumere in locazione.

L'Assessorato ai Servizi Sociali coordinato da Luca Cifarelli ha espletato le procedure previste dalla legge per individuare i beneficiari degli interventi economici ed erogare i contributi.

Per quanto attiene il diritto allo studio, dall'Assessorato Regionale alla Pubblica Istruzione il Comune ha ottenuto 127.153,00 euro da destinare ai servizi scolastici.

In particolare, 86.205,00 euro serviranno a potenziare il servizio mensa nelle scuole dell'infanzia, 4.200,00 euro quello di trasporto con scuolabus,

mentre 19.800,00 saranno riservati alle scuole private parificate dell'infanzia ed infine 16.948,00 ad altri interventi di sostegno.

Ricordiamo, al proposito, che da quest'anno il Comune ha introdotto un fascia di contribuzione intermedia per il servizio mensa, oltre alle due già in vigore di 42,50 euro per le famiglie con un reddito fino a 21 mila euro e di 64,50 euro per le famiglie con un reddito da 25.000,01 in su.

Infatti, i cittadini con un reddito familiare lordo medio-basso (cioè da 21 a 25 mila euro annui) possono acquistare i tickets mensa (da 20 tagliandi ciascuno) ad una tariffa di 53,50 Euro, anziché di 64,50.

Infine al Comune sono stati assegnati 152.071,00 euro per sovvenzionare l'acquisto di libri da parte degli studenti della scuola secondaria di primo e secondo grado nonché 225.488,00 per finanziare borse di studio in favore di studenti delle scuole primaria e secondaria, da individuare con appositi bandi.

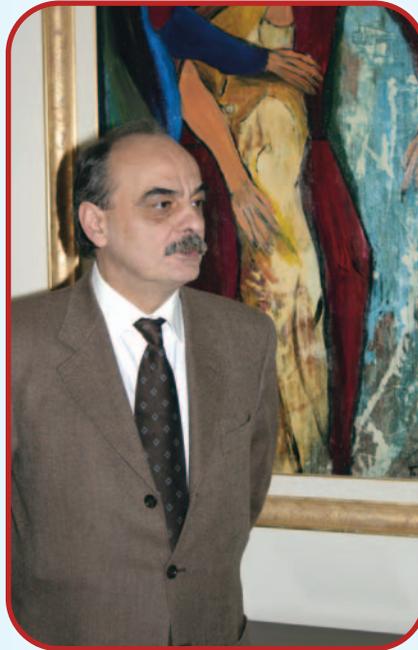


GLI AUGURI DEL PRESIDENTE

Al termine di questo anno ed in attesa del nuovo, sento il bisogno di rivolgere a voi tutti concittadini l'augurio più profondo e più sentito perché il 2006 rappresenti un momento di crescita per tutti, Istituzioni comprese.

Il lavoro svolto nel 2005 dal Consiglio Comunale non può che costituire la base sulla quale operare, ancora più proficuamente, nel nuovo anno per assicurare a tutti i cittadini strumenti e servizi snelli, moderni e facilmente utilizzabili.

Una delle direzioni più qualificanti intraprese dall'attività consiliare è stata quella della democrazia diretta.



Il relativo Regolamento, che finalmente introduce nel nostro Comune istituti come il Referendum Comunale, è la chiara testimonianza dell'evoluzione dei tempi, che vedranno sempre più, noi cittadini, protagonisti delle nostre scelte.

Questo è il più grosso merito che, senza tema di essere smentito, vorrei ascrivere a questo Consiglio nel corso del 2005.

Ma ci sono altri impegni da mantenere, altri obiettivi da raggiungere, perché il Consiglio Comunale sia visto e considerato da tutti non come qualcosa di lontano ma, al contrario, come qualcosa di tutti, perché è al suo interno che si compiono le scelte che ci riguardano.

Intensa attività di Consiglio e Commissioni PER UN COMUNE PIU' AL PASSO CON I TEMPI

Nuovi strumenti a disposizione dei cittadini

Un'intensa attività ha caratterizzato la seconda parte dell'anno del Consiglio Comunale e delle sue cinque Commissioni Permanenti.

Diversi i Regolamenti sfornati e quelli per i quali si sta concludendo la fase istruttoria prima dell'approvazione, che dunque avverrà nel 2006.

Il regolamento più importante che ha visto il varo è quello relativo agli istituti di democrazia diretta, che regola gli strumenti attraverso i quali i cittadini possono direttamente partecipare alla vita amministrativa comunale.

Fra questi, il referendum, al debutto il 5 febbraio in occasione dell'adesione alla sesta Provincia pugliese Barletta - Andria -Trani, ma anche il difensore civico, introdotto dalla legge 142 del 1990, ma mai istituito nel nostro Comune.

Il difensore civico è il garante dei cittadini, che controlla l'attività politica ed amministrativa degli organi del Comune.

Approvati anche il Regolamento della Biblioteca Comunale ed il Regolamento per la partecipazione al concorso cittadino "La Barca di Santa Maria".

Attualmente sono in fase di discussione in Commissione la bozza di Regolamento di Polizia Mortuaria e quella per il funzionamento del Consiglio Comunale.



ALLE URNE PER LA BAT

Si svolgerà il 5 febbraio prossimo il Referendum cittadino per decidere l'ingresso di Corato nella sesta Provincia pugliese, Barletta - Andria - Trani.

Lo ha deciso il Consiglio Comunale nella seduta dello scorso 17 dicembre.

Questo il quesito referendario che troveremo stampato sulla scheda elettorale: "Vuoi che il Comune di Corato entri a far parte della Provincia BAT, Barletta - Andria - Trani, istituita con Legge n. 148 dell'11 giugno 2004? SI/NO".